

Opera scritta dalla Divina Sapienza per gli eletti degli ultimi tempi

25.12.05

Eletti, amici cari, venite a Me con cuore sincero, apritevi al Mio Amore e corrispondete ad Esso. Oggi Mi vedete in una piccola culla, nella più grande povertà; ho scelto questa via proprio perché nessuno abbia paura ad avvicinarMi. Voi Mi vedete umile e piccolo, nessuno ha paura di accostarsi ad uno nella Mia condizione, sono il più piccolo, per voi, per essere simile a voi, ma sono il più Grande perché sono Dio Che si è fatto Uomo. Guardate intorno a Me: ci sono poche cose e poche persone, vi sono quelle che servono e le persone più dolci ed amoroze; c'è la Madre Soavissima, c'è il padre putativo Giuseppe, il battito armonioso del loro cuore è una sinfonia sublime, il loro sguardo il più dolce canto d'Amore. Unitevi a loro, oggi, voi della terra, godete di tale armonia, immergetevi tutti nel Mio Oceano di Soavità.

Sposa amata, oggi è un giorno grande e meraviglioso per Me, ma anche per tutti; per quelli che Mi riconoscono e Mi amano, ma anche per quelli che ancora non Mi riconoscono. Sono Dio Uomo per tutti, Mi sono Incarnato per la salvezza di ogni uomo di ogni generazione. Amata, ecco, ti ho permesso di venire accanto a Me in modo speciale, col cuore e con la mente perché l'anima tua goda le Mie Delizie d'Amore particolari.

Mi dici: "Adorato Gesù, come è sublime la scena che ho davanti, non ci sono, qui, ricchezze umane come quelle che sono nei palazzi dei potenti della terra; sono presenti, qui, quelle vere, quelle sublimi, quelle celesti. Come descriverne questo incanto con parole umane che sono sempre poco efficaci? Aiutami Tu, Dolcissimo Amore. Vedo una piccola culla fatta da una semplice mangiatoia, la Madre Dolcissima l'ha riempita di panni fragranti e lindi; Tu, adorato Bimbo, non dormi, non hai gli Occhi chiusi, ma, come stelle, Essi sono aperti e luminosi. Guardo intorno, tutto è splendente, c'è la luce delle stelle ed una, in modo speciale, splende di luce sublime. Guardo le pareti di questo umile ambiente, sono, è vero, disadorne di suppellettili umane, ma tutte splendenti come se gli angeli le avessero ornate di fili d'oro e d'argento; ecco, il mio sguardo si posa su di una ragnatela, sembra un filo dorato che si muove lentamente qua e là al lieve soffio, in essa non c'è prigioniero nessun insetto, anche il piccolo ragno chiaro sembra luminoso, esso sembra osservare immobile la sublime scena. Sento il Tuo Respiro sottile sottile, dolce dolce, la Madre Ti guarda estasiata e si preoccupa che Tu sia ben coperto e caldo. Nella grotta non fa freddo, c'è un dolce tepore ed una soave fragranza, Giuseppe tace e guarda, è tanto emozionato che non riesce a proferire parola alcuna, così è la Madre, parlano gli sguardi, i battiti dei cuori, parla tutto l'ambiente così semplice e così fastoso del fasto del Cielo. Ecco, mi accosto a Te, Dolcissimo Amore, timorosa, emozionata, felice; resto ai piedi della piccola culla e Ti guardo: la mia anima è sulle vette più alte, il mio cuore unisce il suo canto a quello della Madre Santissima ed a quello di Giuseppe, tutti siamo in silenziosa adorazione mentre, nel sottofondo, lieve lieve, si ode un canto soavissimo di angeli in coro. Tutto tace intorno, ma questo silenzio è più eloquente di qualsiasi parola, solo una romperebbe l'incanto. Il mio sguardo si posa su di Te, ora hai chiuso gli Occhietti e riposi dolcemente, sento il Tuo Respiro leggero, penso: oggi è nato il Salvatore del mondo, in questo posto così umile e semplice è avvenuto il fatto più grande e sublime: il Figlio di Dio si è fatto Uomo per noi, per la nostra salvezza; Dio nessuno L'ha mai visto, ma Egli Stesso Si è voluto rivelare nel Figlio Santissimo. Guardo il Tuo Visino Splendido, Armonioso, Bellissimo; già da ora sei il più Bello dei figli, la Tua Pelle è come un cristallo purissimo, le Guance sono rosee e la Bocca è come un bocciolo di rosa appena dischiuso. Se il mondo avesse capito il fatto sublimissimo, certo nessuno sarebbe rimasto nella sua casa, ma tutti sarebbero venuti ad adorarti ed a contemplare le Meraviglie che Dio sa fare, pochi, invece, hanno capito, certo le più grandi cose di Dio avvengono nel nascondimento. Ecco, vedo la fulgida luce della stella: illumina a giorno la grotta, un suo raggio fulgido si posa su di Te, Piccolo Gesù, apri gli occhi, Amore, e guardi intorno quelli che sono accanto a Te: vuoi donare un Tuo Sguardo d'Amore a tutti. Mi sento così felice che pare che il cuore non riesca a sostenere tanta

gioia; la Madre non distoglie lo Sguardo da Te, Gioia Infinita di ogni cuore, Giuseppe è immobile, sembra una statua tanto è emozionata e felice, anche il piccolo ragno sembra stare in adorazione, è sceso sul margine estremo della sua ragnatela vuota e guarda attento Te, Fulgido Gioiello. Sei piccolo piccolo come un qualunque bimbo appena nato, ma sei Dio; ecco, doni a tutti un Dolce Sorriso, vuoi dare Gioia e Pace a noi che Ti guardiamo ed al mondo intero. Nel Tuo Sorriso sublime c'è un Messaggio d'Amore per l'intera Umanità. Nel mio essere palpita una vita nuova, non sento più il peso della materia corporea come se fossi tutta spirito come gli angeli che, a schiere, sono intorno alla Tua culla. Come è bella questa sensazione, parola non può esprimere in modo adeguato il sentimento del cuore e le vibrazioni dell'anima in questo momento. Penso a quello che avviene in giro per il mondo, quanti riflettono sul miracolo meraviglioso di questa notte? Sono pochi, chi riflette certo si sente pervaso da grande felicità e da pace profonda. Gesù, come vorrei che ogni uomo lasciasse le sue preoccupazioni terrene e venisse qui da Te per adorarti, per supplicare Perdono dei suoi peccati, per esprimere il desiderio di restare sempre con Te!"

Sposa amata, ti ho voluto fare anche Io un regalo in questa notte, sei venuta a Me in modo speciale per godere le Delizie del Mio Amore. Resti stabile in te la Mia Pace e profonda la Mia Gioia. Quando tutto intorno verrà meno la pace, tu attingi a Questa che ti ho donato; quando ovunque diminuirà la gioia, sappi attingere a Questa che, in abbondanza, ti ho donato. Il tempo che si prepara l'Umanità è come l'ha voluto, ma quelli che Mi appartengono ne avranno uno diverso. Resta vicino a Me, piccola Mia colomba, godi le Delizie del Mio Amore. Ti amo

Vi amo.

Gesù

Opera scritta dalla Divina Sapienza per gli eletti degli ultimi tempi

25.12.05

La Mamma parla agli eletti

Figli cari e tanto amati, vivete bene questo momento grande, vivetelo stretti al Cuore di Gesù ed al Mio; molte cose accadranno, se voi siete stretti a Noi, il futuro sarà luminoso e bello. Figli cari, fate bene le vostre scelte, fate buon uso della vostra libertà. Gesù Che nasce, vi indica la strada del Paradiso: percorretela, capite che siete stati creati per un destino di grande Felicità. Il dolore, il travaglio non ha lunga durata; pensate alla lunghezza della vita umana rispetto all'eternità: è solo un istante, è come una goccia paragonata all'oceano sconfinato. Preparatevi per l'eternità, figli cari, sia per voi Luce in Dio e non tenebra; ogni giorno voi fate un passo verso questo traguardo. Quando nasce un uomo Dio gli mostra due strade: una tutta Luce e Splendore con Lui ed una tutta tenebra e disperazione senza di Lui; l'uomo deve scegliere, deve fare la sua bella scelta: c'è una porta stretta da passare, c'è una larga e comoda apparentemente. Amati, sforzatevi di percorrere la via stretta e difficile, perché quella, dopo la prima parte dura e difficile, si fa larga e spaziosa, tutta Luce e Bellezza. Quella che si presenta la più facile, la più comoda, diviene, invece, poi, sempre più dura e tenebrosa, conduce alla rovina. Siate sempre, figli amati, riflessivi e non superficiali, quando fate un progetto dite: "Piace a Gesù questo mio piano? È conforme alla Sua Volontà?" Se la risposta è positiva, procedete pure, ma se capite che non è secondo la Volontà di Dio, cambiate, non procedete. Figli, lasciate che la vostra vita sia governata da Lui, se Egli è al timone della vostra piccola barca, siate certi di giungere al porto, se però volete procedere soli, senza il Suo Aiuto, amati Miei figli, certo non arriverete alla meta Felice. Si prepara un nuovo anno e pensate: "Come sarà, cosa accadrà?" Figli amati, non sia questo il vostro pensiero, la vostra preoccupazione, dovete invece dire: "Sia fatta la Volontà di Dio in me, non mi do preoccupazione alcuna di come andranno le cose"; se accadrà una cosa piuttosto che un'altra, sia solo uno il vostro pensiero: fare la Volontà Divina, farLa sempre e comunque con amore. Figli, siate di Gesù, nel cuore, nella mente e

nell'anima, siate Suoi sempre: oggi, domani e sempre. Il vostro futuro è nascosto a voi, Dio, nella Sua Infinita Misericordia lo nasconde perché non abbiate inutili preoccupazioni, ad ogni giorno basta la sua pena. Amati, se servite Dio con amore e fedeltà, non dovete avere più pensiero alcuno, come quello che hanno quelli che non credono e vorrebbero programmare ogni cosa secondo la loro ragione. Vi dico che ci saranno grandi sorprese, grandi novità, questo non vi turbi, ma vi induca a prepararvi nel cuore e nella mente.

Mi dice la Mia piccola: “Madre Santissima, noi vogliamo affidarci a Te come il piccolo bimbo alla madre più dolce ed amorosa, neppure vogliamo pensare a quello che può accadere, sappiamo che tutto può avvenire, già notiamo degli sconvolgimenti improvvisi nella vita di molte persone; ecco, Madre Soavissima, ecco, Dolce Giglio tutto Bellezza, nelle Tue Mani prendi la nostra vita, Ti offriamo i nostri pensieri, i sentimenti, i battiti del cuore, fa che tutto sia conforme alla Volontà di Gesù; Egli ci ha donato questa vita e noi la rimettiamo nelle Tue Mani perché Tu Stessa ci possa offrire a Tuo Figlio, belli, puri, santi. Ornaci delle Tue Virtù; curaci così come Ti prendevi cura del Piccolo Gesù, non lasciarci al nostro nulla. Amata, vogliamo essere tutti Tuoi, presentaci a Gesù, certo con la Tua Presentazione saremo sicuri di esserGli graditi”.

Amati figli, questo vostro pensiero Mi piace assai, certo che Mi prenderò attenta cura della vostra vita, poi vi presenterò belli, ornati e luminosi al Mio Gesù.

Insieme lodiamo il Nome Santissimo. Ringraziamo, adoriamo. Vi amo tutti.

Ti amo, angelo Mio.

Maria Santissima